

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI MUSICALI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2025, N. 5, "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO BANDISTICO DELLA REGIONE CAMPANIA E DEI GRUPPI DI MAJORETTES". ANNO 2026.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. n. 5/2025 ("Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes")
- DGR n. 385 del 23/06/2025 ("Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta dell'Albo Regionale ex art. 2 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2025, n. 5)
- DGR n. 644 del 29/09/2025 ("Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes. Criteri e modalità di concessione dei contributi (art. 4, comma 2 della legge regionale 24 marzo 2025, n. 5")

1. OBIETTIVI

1.1 La Regione Campania, riconoscendo la musica come strumento di formazione culturale, inclusione sociale e sviluppo economico, promuove e sostiene la cultura bandistica campana, quale espressione del patrimonio culturale immateriale regionale e veicolo di identità, arte democratica e valorizzazione del territorio. Presso la Direzione generale competente in materia di cultura è istituito l'Albo regionale delle bande musicali che comprende la sezione dedicata ai gruppi di majorettes.

2. RISORSE

2.1 Per l'anno 2026 è prevista una dotazione complessiva pari a 300.000,00 euro. Il contributo concesso, tenuto conto del deficit dichiarato, non può in ogni caso superare l'80% del totale delle spese sostenute e regolarmente rendicontate dal soggetto beneficiario.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

3.1 Possono beneficiare dei contributi tutti i soggetti che all'atto della presentazione dell'istanza risultano iscritti nell'Albo regionale delle bande musicali e i gruppi di majorettes istituito dall'articolo 2 della legge regionale n. 5/2025.

3.2 In conformità all'articolo 4 della L.R. n. 5/2025, la Regione concede annualmente i contributi per:

- a) l'acquisto, la manutenzione e la conservazione di strumenti e attrezzature musicali, nonché per l'acquisto delle uniformi dei musicisti delle formazioni bandistiche;
- b) l'acquisto di partiture musicali originali, nel rispetto della normativa statale in materia di diritto d'autore;
- c) le spese di gestione degli spazi o locali ottenuti per lo svolgimento delle attività musicali;
- d) la realizzazione di progetti di orientamento musicale e di corsi di formazione promossi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. c) e d) della L.R. n. 5/2025;
- e) la realizzazione di eventi musicali anche in collaborazione con altre formazioni bandistiche nazionali e internazionali;
- f) la realizzazione di concorsi bandistici e dei progetti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 2,

lett. b) della L.R. n. 5/2025.

4. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

- 4.1 I soggetti, iscritti all'Albo regionale delle bande musicali ai sensi della L.R. n.5/2025, possono richiedere il contributo presentando istanza on line dal 22/06/2026, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato Bande Musicali disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/BandeMusicali>;
- 4.2 La compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione del servizio, **dalle ore 8:00 del 22/06/2026 alle ore 13:00 del 10/07/2026**;
- 4.3 Il servizio digitale sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto che richiede il contributo, il quale dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
- 4.4 L'istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione:
- a) una relazione artistica dettagliata, contenente la descrizione delle attività svolte e/o da svolgere nell'anno di riferimento firmata dal legale rappresentante e dal maestro/direttore in possesso dei requisiti previsti dalle Disposizioni di attuazione ex DGRC n. 385/2025;
 - b) un preventivo economico, completo e dettagliato, comprensivo di tutte le voci di entrata e spesa, ivi comprese quelle già sostenute o da sostenere;
 - c) ogni ulteriore documento richiesto dalla piattaforma di presentazione della domanda.
- 4.5 Le istanze incomplete, presentate oltre i termini o con modalità difformi da quanto previsto, saranno escluse d'ufficio.

5. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

- 5.1 L'ufficio regionale competente, verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità e la regolarità delle domande, provvede all'assegnazione dei contributi entro i novanta giorni successivi alla scadenza del presente avviso, fatte salve eventuali esigenze istruttorie, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti con DGR n. 644 del 29/09/2025, tenendo conto anche dei costi ammissibili di cui al successivo art. 6.
- 5.2 Le istanze presentate saranno valutate da un Gruppo di lavoro, individuato con atto amministrativo del Dirigente della competente UOS, tenendo conto delle seguenti priorità:
- a) qualità e valenza progettuale in termini di valorizzazione culturale del territorio e impatto sociale degli interventi;
 - b) attività svolte nell'anno precedente;
 - c) attività di studio, ricerca e gemellaggio con altre bande musicali nazionali e internazionali;
 - d) congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo delle attività e capacità di autofinanziamento;
 - e) collaborazioni attivate (partecipazioni a festival, manifestazioni e rassegne in ambito regionale e con altre regioni italiane e straniere);
 - f) capacità di assicurare piena accessibilità e inclusione alle attività di spettacolo.

A ciascuna istanza verrà attribuito un punteggio da calcolare sulla base del seguente schema:

- a) Qualità e valenza progettuale in termini di valorizzazione culturale del territorio e impatto sociale degli interventi: max 15 punti
- b) Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo delle attività e capacità di autofinanziamento: max 5 punti
- c) Attività svolte nell'anno precedente: max 5 punti

- d) Attività di studio, ricerca e gemellaggio con altre bande musicali nazionali e internazionali: max 10 punti
- e) Collaborazioni attivate (partecipazioni a festival, manifestazioni e rassegne in ambito regionale e con altre regioni italiane e straniere: max 10 punti
- f) Capacità di assicurare piena accessibilità e inclusione alle attività di spettacolo: max 5 punti

Il punteggio massimo conseguibile è di 50 punti. Ai fini della concessione del contributo:

- ai soggetti il cui punteggio è compreso tra i 21 e i 30 punti, sarà riconosciuto un contributo massimo pari al 60% del preventivo presentato;
- ai soggetti il cui punteggio è compreso tra 31 e 50 punti, sarà riconosciuto un contributo massimo pari all'80% del preventivo presentato.

Saranno esclusi dalla graduatoria di merito i progetti che conseguiranno, alla voce "Qualità e valenza progettuale in termini di valorizzazione culturale del territorio e impatto sociale degli interventi", un punteggio inferiore a 8.

Non saranno ammesse all'assegnazione del contributo le istanze che conseguiranno un punteggio inferiore a 21 punti.

5.3 L'intervento finanziario della Regione non può superare l'80% di tutti i costi di cui al preventivo economico. Il soggetto richiedente deve assicurare almeno il 20% di copertura delle spese dichiarate nel preventivo economico.

Il contributo concesso non può essere, in ogni caso, superiore all'ammontare del deficit dichiarato.

5.4 Il piano delle attività non deve comprendere attività e/o costi finanziati, nell'anno di concessione del contributo, ad altro titolo dalla Regione Campania.

5.5 Le attività finanziate con il contributo concesso ai sensi del presente avviso dovranno essere realizzate nel periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026.

6. COSTI FINANZIABILI

6.1 Sono valutati come costi finanziabili, in relazione al piano delle attività presentato, i costi imputabili alle attività svolte nell'intero 2026 - anche già effettuate al momento della presentazione della domanda - ed effettivamente sostenuti dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili.

6.2 I costi finanziabili individuati dall'Amministrazione sono i seguenti:

- a) acquisto di strumenti musicali nuovi di fabbrica;
- b) manutenzione di strumenti musicali già in dotazione;
- c) acquisto partiture musicali originali, nel rispetto della normativa in materia di diritto d'autore;
- d) acquisto divise musicisti formazioni bandistiche;
- e) acquisto divise e strumenti (ad es. cappelli show, piume di struzzo, kepy, pom pom, mazze, bastoncini Twirling, lacci per stivaletti, etc.) gruppi di majorettes;
- f) spese di gestione spazi svolgimento attività direttamente ed esclusivamente riferibili al soggetto beneficiario (fitti e utenze);
- g) spese per prove e manifestazioni: compensi ai musicisti e a collaboratori esterni, contrattualizzati secondo le forme contrattuali vigenti, compresi i contributi previdenziali e assistenziali a carico del soggetto beneficiario (Inps, Inail, ritenute);
- h) spese di viaggi e alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili alla manifestazione;
- i) spese per la formazione e aggiornamento musicisti: servizi direttamente connessi a

convegni, seminari, conferenze, laboratori (ad es. noleggio spazi esclusivamente riferibili al soggetto beneficiario, compensi a collaboratori esterni, secondo le forme contrattuali vigenti (es. consulenze artistiche, consulenze fiscali, ecc.);

- j) spese per organizzazioni di concorsi bandistici: spese di ospitalità (viaggi e alloggi) direttamente connessi all'evento; spese per premi (ad esclusione di quelli in denaro); spese per allestimento spazi;
- k) spese per corsi musicali, da tenersi nella sede dell'associazione, in favore degli appartenenti al corpo bandistico: compensi e oneri previdenziali in favore dei docenti e collaboratori, contrattualizzati secondo le forme contrattuali vigenti;
- l) spese per l'attività di orientamento musicale e promozione dell'educazione musicale rivolte a bambini, adolescenti, cittadini o categorie sociali svantaggiate: compensi e oneri previdenziali in favore dei docenti e collaboratori, contrattualizzati secondo le forme contrattuali vigenti;
- m) spese di promozione e pubblicità (ufficio stampa, siti internet dedicati, manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala; messaggi video e radio; inserzioni su riviste e quotidiani; tamburini; affissioni).

La concessione del contributo per le spese di cui al comma precedente, lettere a), d) ed e) per lo stesso soggetto può essere disposta una sola volta ogni due anni.

6.3 Tutte le spese di cui al precedente punto 6.2 devono essere puntualmente documentate e rendicontate dal soggetto assegnatario del contributo, fino almeno al raggiungimento del contributo concesso, con le modalità previste dal successivo art. 7.

6.4 Ai fini della determinazione del contributo i costi saranno tutti considerati IVA esclusa, tranne eventuale autocertificazione del legale rappresentante che l'IVA è un costo.

6.5 I costi non esplicitamente indicati tra quelli ammissibili, non saranno considerati ai fini della determinazione del contributo e saranno caricati nella voce "Altro"

7. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

7.1 Ai fini della liquidazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere agli uffici regionali competenti, entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria, la seguente documentazione:

- a) Relazione artistica a consuntivo, idonea a illustrare dettagliatamente le attività svolte nell'anno di richiesta del contributo, firmata dal legale rappresentante e dal maestro/direttore in possesso dei requisiti previsti dalle Disposizioni di attuazione ex DGRC n.385/2025;
- b) consuntivo economico del progetto, comprensivo di tutte le entrate e le spese;
- c) idonea documentazione di spesa (ad es. fatture, buste paga, estratti conto, ecc.);
- d) elenco giustificativo spese, correttamente compilato.

7.2 **I pagamenti dovranno essere effettuati mediante** bonifici, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, carte di credito/debito **intestate al soggetto beneficiario**, mandati di pagamento e altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale e assicuri la tracciabilità della spesa. Ai fini della ammissibilità della spesa, la stessa deve essere riferita esclusivamente all'anno di concessione del contributo, ossia al periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026 e i relativi pagamenti devono essere regolarmente quietanzati. **Non sono considerate spese ammissibili e imputabili al contributo regionale i pagamenti in contanti.**

7.3 La struttura amministrativa regionale competente in materia, in presenza di una documentazione

consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del contributo e potrà, altresì, dichiarare la revoca dello stesso.

- 7.4 La struttura amministrativa regionale competente in materia provvede a rideterminare e ridurre i contributi concessi in maniera proporzionale qualora in sede di consuntivo sono documentati costi ammissibili inferiori al 10%.
- 7.5 Il contributo è altresì ridotto nel caso in cui il deficit risultante a consuntivo determini una situazione in cui il contributo concesso sia superiore allo stesso deficit. La riduzione è operata in misura corrispondente alla parte eccedente.
- 7.6 L'Amministrazione regionale effettuerà idonee e puntuali verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata e disporre il recupero delle somme eventualmente già erogate.
- 7.7 La concessione del contributo è revocata qualora l'amministrazione accerti che l'attività non è stata realizzata ovvero in presenza di accertate gravi violazioni di legge.

8. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

- 8.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno della Regione Campania in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono l'attività, riportando il logo della Regione Campania.
- 8.2 A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'evidenza del sostegno deve essere veicolata attraverso tutti i canali e gli strumenti nella disponibilità ai beneficiari, con particolare riferimento alle seguenti attività:
- a) Produzione e diffusione di comunicati stampa;
 - b) Pubblicazione di news sui siti web dei beneficiari;
 - c) Produzione/pubblicazione di post/video sui principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn e Canale YouTube);
 - d) Realizzazione di video e prodotti multimediali sulle attività realizzate;
 - e) Utilizzo di strumenti promozionali di chiara visibilità negli eventi realizzati (come, ad es. roll up, totem, vele pubblicitarie), in particolare in occasione di eventi che prevedano, eventualmente, la partecipazione di rappresentanti della Regione Campania.

9. PANTOUFLAGE

- 9.1 Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 il beneficiario del contributo si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

10. TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

- 10.1 I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
- 10.2 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si rendono noti, di seguito, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (DPO): E-mail: dpo@regione.campania.it; Pec:

dpo@pec.regione.campania.it.

10.3 Qualora il richiedente ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del GDPR, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del GDPR.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11.1 Il Responsabile del procedimento è il dott. Leonardo De Rubertis - Funzionario della UOS 209.01.01, Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

11.2 Per informazioni sul procedimento, è possibile contattare il Responsabile ai seguenti recapiti/indirizzi: Tel. 081.7963822 – E-mail: leonardo.derubertis@regione.campania.it – PEC: promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it.